

Diocesi di Patti

Notiziario Pastorale

Supplemento al Bollettino Ecclesistico Pattese

Maggio 2015

In questo numero



- ▶ Foto Visita Pastorale a Mistretta **2**
- ▶ Lettera di Mons. Vescovo ai Presbiteri **3**
- ▶ Calendario Pastorale (Maggio, Giugno, Luglio, Agosto) **9**
- ▶ Comunicazioni dell'Edap **12**
- ▶ Calendario delle Cresime **15**
- ▶ Recensione: La fragilità del male **16**
- ▶ Il sito web del Giubileo **17**
- ▶ Preghiera di Papa Francesco per il Giubileo **18**
- ▶ Foto Visita Pastorale a Mistretta **19**

Inserto

- ▶ Lettera alle Famiglie (Giugno 2015)

Allegato

- Oscar A. Romero, testimone della fede e della giustizia
testo di Antonio Spadaro S.J. (da *La Civiltà Cattolica*)



Con alcuni operatori parrocchiali

**Visita Pastorale a Mistretta
(Aprile 2015)**



In piazza...



LETTERA AI PRESBITERI

« Cammineremo, Madre, insieme con te! »

Carissimi,

1. la pietà popolare dedica il mese di maggio alla Madonna. Si tratta di dedica consolidata da tradizione lunga, sentita, estesa e ricca di titoli, modalità che con la loro varietà e gentilezza riguardano predicazione, canti, pratiche ascetiche (i fioretti) e di devozione, come processioni a santuari, altari, tabernacoli, sacre immagini.

Tra le modalità di celebrazione di maggio, mese mariano, con caratteristiche, anche queste varie, splende la *Peregrinatio della santa Madre del Signore* che, con una sua immagine, coinvolge parrocchie e gruppi, quartieri e case di privata abitazione, singoli e famiglie.

2. Della *Peregrinatio* della SempreverGINE parla il Magistero del Concilio, quando annota che lei avanzò nella peregrinazione della fede (cf. *LG 58*).

L'attitudine della Tuttasanta al pellegrinare è ampiamente testimoniata nella Parola Santa e, va da sé, assume valore normativo.

- «In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda» (*Lc 1,39*).
- «In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento

fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea sali in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto» (*Lc 2,1-6*).

- «I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: “Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo”. Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggi in Egitto» (*Mt 2,13-14*).

- «Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli» (*Gv 2,1-2*).

- «Mentre egli parlava ancora alla folla, giungono sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli. Qualcuno gli disse: “Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti”» (*Mt 12,46-47*).

- «Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!”. E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa» (*Gv 19,25-27*).

- Il ritorno di Gesù al seno del Padre donde era venuto mostra gli apostoli in cammino verso Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi. Con loro, assidui e concordi nella preghiera, erano alcune donne e Maria, la madre di Gesù e i fratelli di lui (cf. *At 1,12-14*).

Correttamente, dunque, immaginiamo, la Madre di Gesù non signora in trono, ma pellegrina affaticata, povera, fondata solo sulla provvidenza di Dio e sulla solidarietà con gli altri pellegrini.

Ella in ognuno dei 'pellegrinaggi' che la coinvolgono ha da insegnarci qualcosa.

- Dall'appena ricevuto duplice annunzio della maternità dell'attempata cugina e del compiersi delle antiche profezie col suo coinvolgimento in esse nella qualità di madre del 'promesso', ricava la spinta a porsi in pellegrinaggio di servizio.

Il Verbo eterno che si fa carne è in lei; lei, già ostensorio vivente, si avvia verso la cugina. Il suo incedere modesto, il suo tratto mite, affabile, attento possiamo immaginarlo. Il suo eloquio è, da umile serva, da poeta dell'Onnipotente, del suo stile che ribalta il valore dei comportamenti: Dio, egli, il solo santo, che guarda gli umili e quelli che lo temono, trionfa con la sua misericordia, ristabilisce la giustizia.

- Cesare Augusto ordina perché il fisco romano, vorace e inflessibile, deve sapere quanti e dove sono i sudditi da tartassare: Maria e Giuseppe obbediscono e peregrinano verso Betlemme.
- Erode è assatanato, paranoico del potere. Nel suo regno, ironizzava Augusto, più vantaggiosa di quella dei figli, insidiati dalla sete smodata di potere del padre, è la situazione dei ... porci salvaguardati dalle regole igieniche.

Erode sbuffa, trema, minaccia, schiaccia. Maria e Giuseppe fuggono e, con il piccolo Gesù, riparano in Egitto.

- A Cana Maria è pellegrina e strumento del vino della gioia; la gioia del regno nuovo; la gioia fascinosa "sopra la quale ogni virtù si fonda", la gioia "ch'è diffusa in su le vecchie e 'n su le nuove cuoia", distillato purissimo della Parola, dei due testamenti, vivificata dallo Spirito e suo dono (Dante).
- E là dove sembra essere posposta all'anonimo discepolo del Figlio divenuto maestro itinerante?

Lei sa. Lei crede. Lei sperimenta che piace a Dio per la sua donazione totale, per la sua verginità, ma ha concepito e generato il Figlio eterno per la sua umiltà e non ha difficoltà ad accettare che "chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per Gesù fratello, sorella e madre" (*Mt 12,50*).

- Il pellegrinaggio più arduo di Maria è al seguito del Figlio devastato dagli scherni, dalla flagellazione, dalla corona di spine, dallo sfinimento della strada verso il Golgota, dai chiodi.

Ella è là; stava, annota Giovanni, presso la croce. La croce del Figlio e sua e accetta maternità e filiazione.

- Ed è ancora là compagna dei primi passi della famiglia del suo Gesù, forte nella fede, a pregare, a sperare, ad amare, a rincuorare.

3. Mese di **maggio**, mese della **Madonna**, mese della **Peregrinatio**, del pellegrinaggio di Maria, la Madre, e nostro.

Sarebbe bello che la duplice *peregrinatio* – di Maria e nostra – ci portasse a:

- **Crescere** nel gustare il fascino che proviene da Gesù, per arrivare a chiedergli 'maestro dove abiti?'
- **Accogliere** come nuovo, perché proveniente dalla Santa Madre, l'invito che ben conosciamo:

« Venite, applaudiamo al Signore, acclamiamo alla roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia. Poiché grande Dio è il Signore, gran re sopra tutti gli dei.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, le sue mani hanno plasmato la terra.
Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.
Ascoltate oggi la sua voce: "Non indurite il cuore, come a Meriba e Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere» (Sal/95,1-8).

L'uomo, prima che *cogitans* e *faber*, se autentico, è *adorans*, riconosce cioè che tutto è da Dio; che lui solo è Dio; che fuori di lui ci sono idoli.

- **Recuperare** il senso autentico della virtù dell'umiltà.

L'umiltà è, a titolo esemplificativo, bene espressa, in una tanto spirituale 'litanìa' nella quale il Servo di Dio Rafael Merry del Val y Zulueta chiede a Gesù mite ed umile d'essere liberato da un desiderio e da un timore: dal desiderio di essere stimato, amato, esaltato, ono-

rato, lodato, preferito, consultato, approvato, e dal timore di essere umiliato, disprezzato, rifiutato, calunniato, dimenticato, ridicolizzato, ingiuriato, sospettato.

Tutto vero e giusto e bello. L'umiltà, però, se autentica, non prescinde dai suoi tre gradini: mai un peccato mortale, costasse pure la vita; mai un peccato veniale, costasse pure la vita; in tutto e per tutto e sempre la volontà di Dio.

■ **Perseguire** la gioia con la duplice consapevolezza: essa è dono dello Spirito.

Il Padre del cielo, generoso e provvido, ogni giorno, fedelmente appresta ciò che serve alla vera gioia dei suoi figli e questo dono sublime, questo segno che la vita riesce, questo profumo della fede è inserito in un collare splendido per preziosità e delicatezza che comprende amore, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé ed esclude fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere; circa le quali cose sta il preavviso, che escludono dal regno di Dio (cf. *Gal*/5,19-22).

■ **Comprendere** che non c'è cammino di fede o di preghiera autentica che non sia cammino di chiesa. Porte blindate, chiusura nel proprio recinto, scelta di 'farsi i fatti propri', non sono da discepoli di colui che dei due ha fatto un solo popolo e nel suo sangue ha riconciliato cielo e terra.

Preghiera: parola mitica, fascinosa che si esprime e realizza in tanti modi, nei tanti rosari che dalla nostra chiesa diocesana s'innalzano alla Santa Trinità.

Pregare però, prima e più di parlare a Dio perché ascolti le nostre richieste, è porsi in ascolto di lui, porsi nelle sue mani.

Pregare è dialogare con lui, adorarlo, ringraziarlo, offrirgli i giorni della nostra vita tessuti sull'ordito della sua volontà, l'unica buona, bella e santa; la sola capace di dare senso. Pregare è unire il piccolo valore della nostra vita al valore infinito della vita di Cristo Signore che, portando il peccato nella sua carne, lo toglie.

Pregare è essere consapevolmente ed amorosamente sospesi tra la venuta di Cristo nell'umiltà della nostra carne e il suo ritorno di giudice glorioso.

Pregare è camminare da risorti che tolgono via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché, dice Paolo, siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Pregare è pasqua perenne non con il lievito vecchio della malizia e della perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità (cf. *1Cor* 5,7-8).

Pregare è gemere e, per quanto dipende da noi, agire perché tutti accolgono Cristo luce vera che viene ad illuminare ogni uomo e a dare potere di diventare figli di Dio (cf. *Gv* 1,9-12).

4. Maggio, mese che vedrà in tante comunità l'immagine della Madonna in pellegrinaggio, porti la grazia di fare risuonasse più consapevolmente le nostre contrade dell'invocazione: **'Vieni o Madre in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù, cammineremo insieme a te, verso la libertà'**.

Mentre trascorre la vita, solo tu non sei mai:
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.
Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo, lotta per la libertà.
Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va,
offri per primo la mano a chi è vicino a te.
Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar
tu vai tracciando un cammino, un altro ti seguirà.

Ave, o piena di grazia, il Signore è con te. "Ecco l'ancella di Dio, opera tu in me." La tua risposta, Maria, diede a noi Gesù, ciò che tu avevi creduto ecco si avverò. Tu sei la luce a chi crede nel Figlio tuo Gesù, tu sei speranza e certezza che lui ci cambierà.

Con questo augurio, porto tutti nella mia preghiera e tutti benedico.

Patti, dalla Casa vescovile, 8 maggio 2015

+ Iguazio Zambrato

Maggio 2015

Iniziativa mensile: Mese Mariano

Slogan: **Risorti in Gesù, germi di pace tra i fratelli!**

Tema Ritiro Presbiterio: *“Pace a voi! A coloro ai quali perdonerete i peccati, saranno perdonati” (Gv 20,19-23).*

Il Risorto riconcilia il mondo con Dio e affida ai suoi ministri il ministero della pace.

- 8** Ritiro Spirituale del Presbiterio a cura del Vicariato di Patti
(Patti, Concattedrale)
- 9** Il Vescovo presiede l'Eucaristia al Monastero del Rogato *(Alcara li Fusi)*
- 10-16** Visita Pastorale nella comunità parrocchiale di Capizzi
- 12** XXVI anniversario Elezione del nostro Vescovo
- 15** Conclusione del Percorso di Formazione Teologica per Operatori Pastoralisti *(Tindari, h. 16.00)*
- 16** USMI: Ritiro Spirituale a Patti *(Cattedrale, h. 9.00)*
- 16** Giornata Ecumenica Regionale *(Caltanissetta)*
- 18-21** Assemblea annuale della CEI *(Roma)*
- 23-24** Gruppo Mese per la Formazione missionaria dei Giovani *(S. Agata M.)*
- 23-31** Visita Pastorale nella comunità parrocchiale di Castel di Lucio
- 26** Giornata Sacerdotale Mariana Reg. *(Modica, Santuario Madonna delle Grazie)*
- 28** Celebrazione della Cresima a San Piero Patti
- 29** Incontro UAC *(Patti, Concattedrale, h. 10.00)*
- 30** Giornata Diocesana della Ministerialità con mandato ai Catechisti e ai Ministri straordinari della Comunione *(Patti, Concattedrale, h. 17.30)*
- 31-2Giu** Convegno Nazionale delle Famiglie *(Campofelice di Roccella)*

Giugno 2015

Iniziativa mensile: Mese del Sacro Cuore - Corpus Domini

Slogan: **Ricevete il mio Spirito e... sempre sarò con voi!**

Tema Ritiro Presbiterio: Lo Spirito Santo rende efficace la presenza e l'opera del Risorto nella Liturgia.

- 3** Direttivo del Consiglio Presbiterale (*Patti, Vescovado, h. 9.00*)
- 4** Celebrazione della Cresima nella Parr. S. Nicolò in Gioiosa Marea
- 7** Solennità del Corpus Domini
- 12** Solennità del SS. Cuore di Gesù:
Giornata per la santificazione dei sacerdoti
- 13-21** Visita Pastorale nelle due comunità Parrocchiali di Tusa
- 19** Incontro di Vicariato
- 23** Giornata Sacerdotale Diocesana (*Patti - Concattedrale*)
- 25** Celebrazione della Cresima a Santo Stefano di Camastra
- 26** Consiglio Presbiterale (*Patti, Vescovado, Sala Mons. Pullano, h. 9.30*)
- 27** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Ficarra
- 28** Ordinazione del nuovo Eparca di Piana degli Albanesi:
Mons. Giorgio Demetrio Gallaro
- 28-30** Visita Pastorale nella comunità di Reitano

Luglio 2015

Iniziativa mensile: Festa del Santo Patrono

Slogan: **Nella Croce vedo la misura della Misericordia!**

- 4** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Galati Mamertino
- 5** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Gliaca di Piraino

- 7-9** Corso di Aggiornamento Teologico del Presbiterio (*Motta d’Affermo, Casa del Vangelo*)
- 7-9** Campo vocazionale per Ministranti 11-14 anni (*Castell’Umberto, Seminario*)
- 10** Giornata Diocesana dei Ministranti (*Castell’Umberto, Seminario, h. 9.30-17.00*)
- 12** Incontro de “Gli Amici del Seminario” (*Castell’Umberto, Seminario*)
- 13** Celebrazione della Cresima nelle Parrocchie di Capo d’Orlando
- 14-16** Campo vocazionale rivolto ai Piccoli Ministranti 8-10 anni (*Castell’Umberto, Seminario*)
- 15** Celebrazione della Cresima nelle Parrocchie di Naso
- 18** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Ucria
- 20** Celebrazione della Cresima nelle Parrocchie di Tortorici
- 20-23** Campo vocazionale per Giovani e Adolescenti (*Castell’Umberto, Seminario*)
- 23** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di S. Teodoro
- 26** Celebrazione della Cresima nella Parrocchia di Mirto

Agosto 2015

- 30** Pellegrinaggio dei malati al Santuario di Tindari
- 31** USMI: Giornata Mariana delle Consacrate (*Tindari*)

**CURIA VESCOVILE
CANCELLERIA - UFFICIO MATRIMONI**

Dal 1° Ottobre al 30 Giugno

Martedì, Mercoledì e Sabato: dalle h. 9.30 alle 12.00

Comunicazioni dell'Edap

⇒ **ISTITUTO TEOLOGICO DIOCESANO**
INCONTRO-FESTA A CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI
FORMAZIONE TEOLOGICA PER OPERATORI PASTORALI

Tindari, 15 Maggio 2015, h. 16.00

A conclusione del *Percorso di Formazione Teologica per Operatori Pastorali* - che quest'anno ha avuto come filo conduttore l'Esortazione Apostolica "*Evangelii Gaudium*" - i partecipanti si incontrano a Tindari, nei locali del Santuario, per una rivisitazione festosa del cammino fatto.

L'appuntamento è alle ore 16.00 in Santuario. Dopo l'incontro, celebriamo la Santa Eucaristia.

⇒ **GIORNATA DIOCESANA DELLA MINISTERIALITÀ**
E MANDATO AI CATECHISTI E AI MINISTRI STRAORD.
DELLA COMUNIONE

Patti, Concattedrale, 30 Maggio 2015, h. 17.30

L'annuale Giornata della Ministerialità la celebriamo a Patti nella Basilica Concattedrale "SS. Martiri del XX sec.", sabato 30 Maggio.

I Parroci hanno già ricevuto in allegato al *Notiziario Pastorale del mese di Aprile* - e possono trovare anche sul sito della Diocesi - la guida che qui riportiamo:

1. La celebrazione del mandato è fissata per il 30 Maggio 2015 alle ore 17.30 in Concattedrale a Patti: **ciascun candidato deve arrivare almeno alle ore 16.30**, un'ora prima della celebrazione, e **consegnare personalmente la propria scheda** di partecipazione alla persona incaricata presso il tavolo con l'indicazione del Vicariato di appartenenza.

2. È bene organizzare - a livello parrocchiale o vicariale - almeno una mezza giornata di **ritiro spirituale e preghiera** per i candidati ai Ministeri.

3. Ogni Parroco, **entro il 1°8 Maggio 2015**, provveda a far pervenire all'Ufficio Pastorale la *Lettera di presentazione dei Candidati* :

- a. o **brevi manu** in occasione del Ritiro spirituale del Presbiterio;
- b. o per **fax** al n. 0941 22836;
- c. o per **e-mail** a fragapanesalvatore@hotmail.com;
- d. o per **posta**:

Ufficio Pastorale della Curia, P.za Cattedrale 7, 98066 Patti

4. Eventuali problemi e chiarificazioni devono essere discussi unicamente tra il Parroco e il Coordinatore diocesano.

N. B. I libretti dei Ministri straordinari della Comunione sono depositati all'Ufficio Pastorale; quelli dei Catechisti, invece, sono in possesso dei candidati e devono essere consegnati all'Ufficio Catechistico entro l'8 Maggio, secondo le consuete modalità: busta unica per Parrocchia.

⇒ **COMMISSIONE PRESBITERALE SICILIANA** **GIORNATA SACERDOTALE MARIANA**

Modica, 26 Maggio 2015

L'annuale incontro di fraternità dei Presbiteri di Sicilia in un Santuario Mariano organizzato dalla Commissione Presbiterale Siciliana quest'anno ha come sede il Santuario della Madonna delle Grazie a Modica, Diocesi di Noto, provincia di Ragusa.

Il **programma** prevede:

- h. 9.30 Arrivi e accoglienza dei Presbiteri
- h. 10.00 Proposta di meditazione: "*Stavano con Maria nel Cenacolo*", a cura di Mons. Arturo Aiello, Vescovo di Teano-Calvi

h. 11.30 Celebrazione eucaristica presieduta da Sua Em. il Card. Paolo Romeo

h. 13.00 Agape fraterna

Vista la distanza, il Consiglio Presbiterale suggerisce di organizzarci con un pullman.

Entro il 16 Maggio, vanno fatte le prenotazioni:

- don Antonio Sambataro tel. 339 3175900
e-mail: donantoniosambataro@tiscali.it

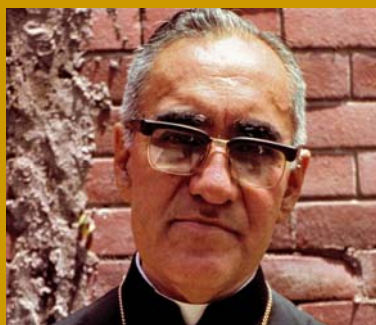
⇒ CONVEGNO NAZIONALE DELLE FAMIGLIE

Campofelice di Roccella, 31 Maggio-2 Giugno 2015

“Dov’è tuo fratello?” – Famiglia e immigrazione è il tema del Convegno Nazionale organizzato dagli Uffici CEI di Pastorale della Famiglia, Caritas Italiana, Fondazione Migrantes, Dialogo interreligioso, Apostolato del Mare.

Si svolgerà a Campofelice di Roccella, Diocesi di Cefalù, presso “Fiesta Hotel Athènee Palace”, via Imera 7-8, dal 31 Maggio al 2 Giugno 2015.

Presso il sito delle Chiese di Sicilia - www.chiesedisicilia.org - è possibile trovare i dettagli del programma e della partecipazione.



OSCAR ARNULFO ROMERO

**Testimone della fede
e della giustizia**

di Antonio Spadaro S.J.

Allegato al Notiziario

CALENDARIO DELLE CRESIME

(aggiornato al 7 Maggio 2015)

- **MAGGIO 2015**
 - 28 S. Piero Patti

- **GIUGNO 2015**
 - 4 Gioiosa Marea: Parrocchia S. Nicolò
 - 25 S. Stefano di Camastra
 - 27 Ficarra

- **LUGLIO 2015**
 - 4 Galati Mamertino
 - 5 Gliaca di Piraino
 - 13 Capo d'Orl: Parrocchie Porto Salvo e S. Antonio
 - 15 Naso
 - 18 Ucria
 - 20 Tortorici: le quattro Parrocchie
 - 23 San Teodoro

- **SETTEMBRE 2015**
 - 13 Alcara Li Fusi
 - 20 Castel di Lucio
 - 27 Militello Rosmarino

- **OTTOBRE 2015**
 - 3 Montagnareale
 - 4 Brolo
 - 11 Castell'Umberto - Sfaranda
 - 17 S. Angelo di Brolo
 - 18 Sinagra (con iniziazione cristiana di un adulto)
 - 24 Librizzi
 - 25 Longi

- **NOVEMBRE 2015**
 - 7 Castell'Umberto - Parrocchia Maria SS. Assunta
 - 15 Patti: Parrocchia S. Nicolò (centro)
 - 21 Patti: Parrocchia S. Caterina (Marina)

Recensione

La fragilità del male

Bonhoeffer Dietrich, Ed. Piemme, 2015, € 17.50

"Non si può restare indifferenti davanti all'assassinio di milioni di esseri umani. Come il male che compie Hitler è frutto di scelte e azioni umane, anche l'agire per il bene è frutto di scelte e azioni umane".

Così scriveva D. Bonhoeffer, in prigione, nelle ore più oscure del XX secolo, arrestato per aver partecipato a un complotto contro il Führer.

Le conclusioni a cui Bonhoeffer era giunto, nei giorni precedenti la sua condanna a morte, scaturivano da un lungo percorso filosofico-religioso compiuto negli anni e testimoniato dagli scritti che vengono presentati in questa scelta antologica, a cura di A. M. Foli.

Si tratta di appunti, esegesi, meditazioni, omelie, frammenti poetici, che attraversano circa un ventennio (dal 1925 al 1945) e che testimoniano come il problema del male - inteso come forza oscura insita nella Creazione e nell'essere umano - sia stato il fulcro intorno a cui si sviluppò la ricerca intellettuale del teologo tedesco.



Paradossalmente, il male è fragile, può essere combattuto.

Per Bonhoeffer il male si "sfarina", rivelando la sua debolezza, solo se con un atto di volontà, personale e collettivo, ci si oppone al caos, all'incoerenza, alla schiavitù dell'io, alla paura, per trasformare il mondo in un luogo giusto.

L'avanzare del bene e l'arretrare del male si rendono possibili solo con un'assunzione di responsabilità davanti agli uomini.

E, per chi crede, anche davanti a Dio.



GIUBILEO DELLA MISERICORDIA

MISERICORDIOSI COME IL PADRE



PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE

IL SITO WEB

www.iubilaeummisericordiae.va è l'indirizzo del portale Internet dedicato all'Anno Santo straordinario che avrà inizio il prossimo 8 dicembre, con la solenne apertura della Porta Santa nella Basilica Vaticana.

Consultabile in diverse lingue - italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese e polacco - il portale presenta, in home page, il motto del Giubileo, «Misericordiosi come il Padre», accompagnato dallo stemma pontificio e dal logo del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, a cui il Papa ha affidato l'organizzazione dell'evento.

Oltre ai video ed alle foto relative alla cerimonia di indizione dell'Anno Santo, avvenuta il 13 marzo in San Pietro, e alla pubblicazione della Bolla Giubilare, diffusa lo scorso 11 aprile, il sito web riporta anche i discorsi pronunciati da Papa Francesco in entrambe le occasioni.

Infine, il portale presenta i link diretti ai principali social network, come Twitter e Facebook ed offre la possibilità di consultare le notizie, i servizi e gli approfondimenti realizzati dalla Radio Vaticana e da L'Osservatore Romano sia sui preparativi al Giubileo, sia sull'attualità della Chiesa nel mondo.

Pregghiera di Papa Francesco per il Giubileo

Signore Gesù Cristo,
tu ci hai insegnato a essere misericordiosi come il Padre celeste,
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.
Il tuo sguardo pieno di amore liberò Zaccheo e Matteo
dalla schiavitù del denaro;
l'adultera e la Maddalena dal porre la felicità solo in una creatura;
fece piangere Pietro dopo il tradimento,
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.
Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé la parola che dicesti
alla samaritana: Se tu conoscessi il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,
del Dio che manifesta la sua onnipotenza
soprattutto con il perdono e la misericordia:
fa' che la Chiesa sia nel mondo il volto visibile di Te,
suo Signore, risorto e nella gloria.
Hai voluto che i tuoi ministri fossero anch'essi rivestiti di debolezza
per sentire giusta compassione
per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore:
fa' che chiunque si accosti a uno di loro
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti con la sua unzione
perché il Giubileo della Misericordia
sia un anno di grazia del Signore
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo
possa portare ai poveri il lieto messaggio
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria Madre della Misericordia
a te che vivi e regni con il Padre e lo Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.



Con gli operatori scolastici

Visita Pastorale a Mistretta (Aprile 2015)



Con gli operatori sanitari

